

ALLEGATO

Nome del prodotto: Emerging Markets Bond ESG Fund

Identificativo della persona giuridica: IU161HZ5QHJ5X3UAQ421

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì **No**

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

L'approccio del Comparto agli investimenti sostenibili consiste nella promozione di caratteristiche ambientali e sociali (sebbene il Comparto non abbia come obiettivo l'investimento sostenibile, cerca di investire una quota delle sue attività in investimenti sostenibili).

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'impatto relativo alla sostenibilità del Comparto è misurato attraverso l'attuazione, da parte del Consulente per gli investimenti, della sua strategia di esclusione, politica di coinvolgimento

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

di emittenti e degli investimenti in alcuni titoli a reddito fisso ESG (come descritto più avanti nella sezione del Prospetto intitolata **“Titoli a reddito fisso ESG”**).

Ad esempio, la strategia di esclusione del Comparto determina l'esclusione di alcuni settori, tra cui emittenti operanti in settori legati ai combustibili fossili (compresi emittenti coinvolti principalmente nel settore petrolifero, incluse attività di estrazione, produzione, raffinazione e trasporto, oppure estrazione e vendita di carbone e impianti a carbone).

Inoltre, nell'ambito del processo di screening del Comparto, il Consulente per gli investimenti fa riferimento a norme accettate a livello globale, come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e i diritti umani, ove opportuno.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Gli obiettivi ambientali degli investimenti sostenibili sottostanti del Comparto comprendono la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento al cambiamento climatico. Un investimento sostenibile mira pertanto ad apportare un contributo positivo agli obiettivi del Comparto in materia di mitigazione del cambiamento climatico e/o di adattamento al cambiamento climatico e ciò può essere realizzato in vari modi, tra cui, a titolo esemplificativo, l'investimento in titoli a reddito fisso ESG (come descritti in maggiore dettaglio nella sezione del Prospetto intitolata **“Titoli a reddito fisso ESG”**).

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili del Comparto sono valutati allo scopo di garantire che non arrechino un danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale. Questa valutazione è effettuata mediante l'applicazione, da parte del Consulente per gli investimenti, di vari indicatori di sostenibilità negativi, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione a settori legati a combustibili fossili (come descritti in precedenza) e le emissioni di gas a effetto serra.

— — ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

I titoli saranno selezionati in base al processo di screening interno della sostenibilità del Consulente per gli investimenti. Questo processo di screening include la considerazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tra cui l'esposizione a settori legati a combustibili fossili (come descritti in precedenza) e armi militari. Il Consulente per gli investimenti mira a ridurre i principali effetti negativi, ad esempio attraverso la sua strategia di esclusione e il coinvolgimento degli emittenti.

— — ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

Gli investimenti sostenibili sono allineati alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani attraverso l'utilizzo dello screening delle controversie del UNGC (Global Compact dell'ONU) e di altri strumenti, come i punteggi ESG e la ricerca nell'ambito del processo di due diligence sugli investimenti.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio di «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno rilevante agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

I principali effetti negativi sono descritti come gli effetti delle decisioni di investimento che “producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità”, mentre i fattori di sostenibilità sono definiti come “problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva”. Il Consulente per gli investimenti cerca di tenere conto dei principali effetti negativi nell'ambito del processo di investimento e utilizza una combinazione di metodi per contribuire a mitigare i principali effetti negativi, tra cui esclusioni e coinvolgimento di emittenti.

Il Comparto prende in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'esposizione a settori legati a combustibili fossili (come descritti in precedenza), le armi militari e le emissioni di gas a effetto serra).

Dal bilancio del Comparto emerge in che modo sono stati presi in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità durante il relativo periodo di riferimento.



La strategia di investimento

guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Comparto mira a investire in un portafoglio diversificato di titoli globali a reddito fisso dei mercati emergenti a gestione attiva. L'esposizione verso tali emittenti può essere acquisita mediante l'investimento diretto in titoli a reddito fisso oppure attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Il Consulente per gli investimenti cercherà di investire in emittenti che, a suo giudizio, seguono pratiche ESG rigorose; la strategia di esclusione (applicata al 100% del patrimonio del Comparto, con l'eccezione dei derivati su indici) potrà escludere alcuni emittenti in base al settore in cui operano, soprattutto se principalmente coinvolti nei settori legati a combustibili fossili (come descritti in precedenza), nel settore delle armi militari e nell'industria del tabacco, tra gli altri. Sono tuttavia ammessi titoli a reddito fisso ESG (come descritti più avanti nella sezione del Prospetto intitolata "**Titoli a reddito fisso ESG**") di emittenti che operano in settori legati ai combustibili fossili.

In normali condizioni di mercato, il Comparto effettuerà inoltre investimenti significativi in Titoli a reddito fisso ESG (come descritti in maggiore dettaglio nella sezione del Prospetto intitolata "**Titoli a reddito fisso ESG**"). . Inoltre, il Comparto cercherà di ridurre l'impronta di carbonio, incluse l'intensità e le emissioni delle partecipazioni in portafoglio. Il Consulente per gli investimenti si impegnerà attivamente con determinati emittenti (esempi di tale impegno possono includere importanti questioni legate al clima e alla biodiversità), ad es. incoraggiando gli emittenti ad allinearsi all'Accordo di Parigi, adottare obiettivi basati sulla scienza per la riduzione delle emissioni di carbonio e/o anticipare in generale i propri impegni in termini di sostenibilità.

Per ulteriori dettagli, consultare il Supplemento del Comparto.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento del Comparto sono gli investimenti parziali in attività sostenibili e la strategia di esclusione.

In primo luogo, come indicato nel Supplemento del Comparto, il Comparto promuoverà caratteristiche ambientali attraverso l'utilizzo di una strategia di esclusione (fornita periodicamente dal Consulente socialmente responsabile) sul 100% del suo patrimonio, con l'eccezione dei derivati su indici. Il Consulente per gli investimenti cercherà di investire in emittenti che, a suo giudizio, seguono pratiche ESG rigorose e la strategia di esclusione applicata dal Consulente per gli investimenti e dal Consulente socialmente responsabile potrà escludere eventuali emittenti in base al settore in cui operano. Ad esempio, il Comparto non investirà in titoli di emittenti che il Consulente per gli investimenti e/o il Consulente socialmente responsabile stabiliranno essere coinvolti principalmente in settori legati a combustibili fossili (come descritti in precedenza). Tuttavia, possono essere ammessi i Titoli a reddito fisso ESG (come descritti in maggiore dettaglio nella sezione del Prospetto intitolata "**Titoli a reddito fisso ESG**") emessi da emittenti che operano in settori legati a combustibili fossili. Inoltre, il Consulente per gli investimenti può investire in titoli di emittenti che questi e/o il Consulente socialmente responsabile stabiliranno essere coinvolti principalmente nella produzione di biocarburanti, nonché nella produzione, nel trasporto, nella distribuzione e nelle attività commerciali e di vendita di gas naturale. Inoltre, il Comparto può investire in derivati su indici, come gli indici di credit default swap, che possono offrire un'esposizione indiretta agli emittenti esclusi, come descritto nel presente documento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

In secondo luogo, come descritto in maggiore dettaglio nel Supplemento del Comparto, il Comparto effettuerà investimenti significativi in Titoli a reddito fisso ESG (come descritto in maggiore dettaglio nella sezione del Prospetto intitolata "**Titoli a reddito fisso ESG**"). Tutti i titoli saranno selezionati in base al processo di screening di sostenibilità interno del Consulente per gli investimenti, volto a integrare fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le società in cui vengono effettuati gli investimenti seguono prassi di buona governance, secondo quanto stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti valuta le prassi di governance delle imprese beneficiarie degli investimenti del Comparto mediante un sistema di punteggio proprietario e/o di terzi che tiene conto del modo in cui la governance dell'impresa beneficiaria dell'investimento si raffronta con le controparti del settore. I fattori presi in considerazione dal Consulente per gli investimenti comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. diversità del consiglio;
2. questioni legali o normative relative all'impresa beneficiaria dell'investimento (come il rispetto degli obblighi fiscali); e
3. condotta e cultura dell'impresa beneficiaria dell'investimento.

Come sopra esposto, il processo di screening del Comparto determina l'esclusione di alcuni settori, evidenziando che il Consulente per gli investimenti fa riferimento a norme accettate a livello globale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani riguardo a solide pratiche di gestione, relazioni con i dipendenti e remunerazione del personale.

Quando il Consulente per gli investimenti applica la sua politica di valutazione delle buone prassi di governance, il Comparto ha la possibilità di conservare i titoli delle società beneficiarie degli investimenti che il Consulente per gli investimenti ritiene essere nel migliore interesse del Comparto e dei suoi Azionisti.

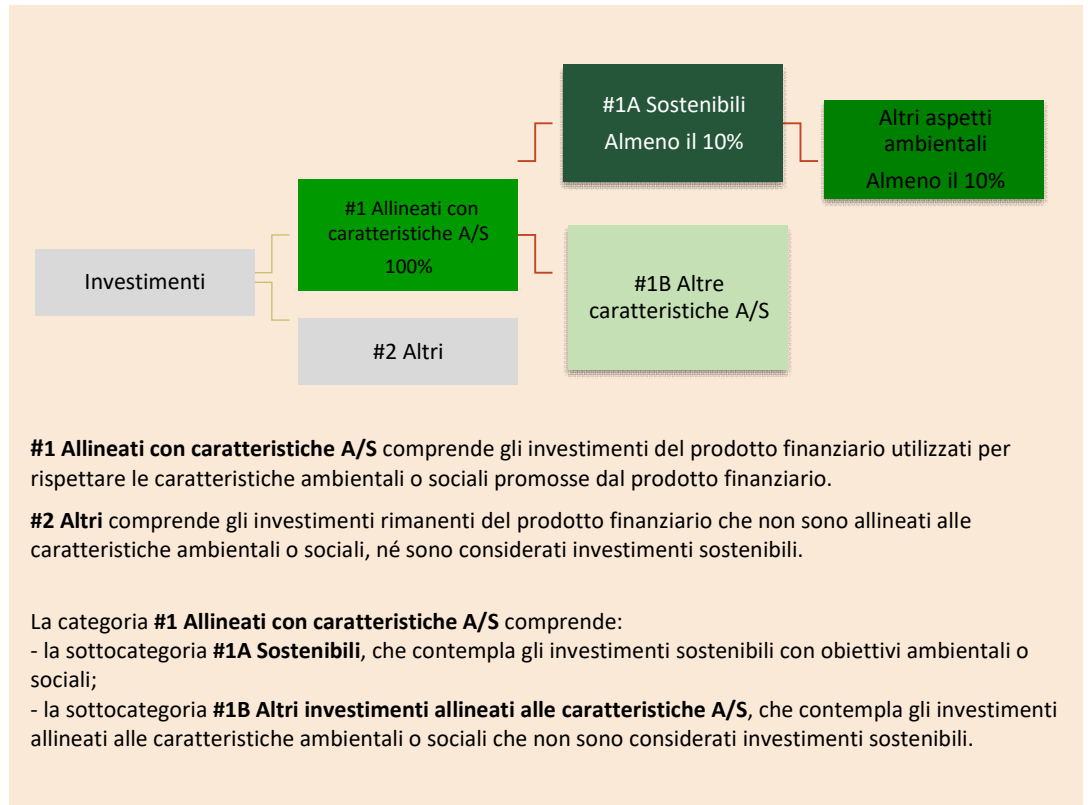


L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



La strategia di esclusione del Comparto si applica al 100% del suo patrimonio, con l'eccezione dei derivati su indici.

Il Comparto mira a investire almeno il 10% del suo patrimonio netto in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I derivati (salvo i derivati su indici) detenuti dal Comparto saranno soggetti alla sua strategia di esclusione e utilizzati per sostenere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?



Come mostrato nel grafico seguente, la quota minima di investimenti in attività economiche ecosostenibili allineata alla tassonomia dell'UE è pari allo 0% del patrimonio netto del Comparto.

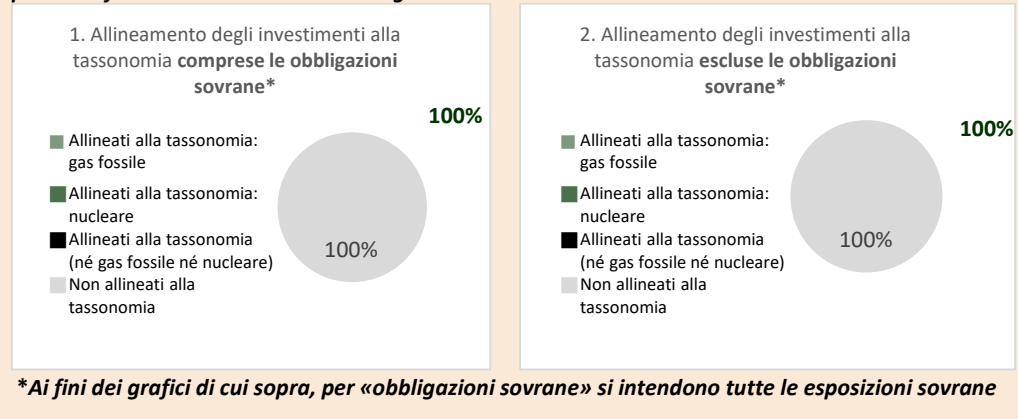
- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**
La quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati con la tassonomia dell'UE?



Il Comparto non si impegna a investire in investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, come emerge dal grafico dell'asset allocation riportato sopra, il Comparto si impegna a scegliere investimenti

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le attività di transizione sono attività per le quali



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

sostenibili che contribuiscano a un obiettivo ambientale. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pertanto pari al 10% del patrimonio netto.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Come indicato in precedenza, la strategia di esclusione del Comparto si applica al 100% del suo patrimonio, con l'eccezione dei derivati su indici (si noti che le garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale non si applicano a tali derivati su indici, come sopra riportato).

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?



Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

[Articolo 10 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari \(SFDR\) – Emerging Markets Bond ESG Fund](#)